

**INTERVISTA
DELLA SETTIMANA***di Gaia Giorgio Fedi***«LA VENDITA
NON È TASSATA
SE AVVIENE
UNA TANTUM»****Guido Zavadini***Partner dello studio CMS*

«**L'**attività di vendita di beni usati da parte di persone fisiche è riconducibile, in linea di principio, a tre ipotesi distinte, con conseguenze diverse in termini fiscali», spiega Guido Zavadini, partner dello studio legale e tributario Cms Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni. «Ci sono le vendite che non configurano attività commerciale in senso assoluto e non sono tassabili; le vendite che configurano attività commerciale occasionale, tassabili ai fini Irpef; le vendite che configurano attività commerciale abituale, tassabili ai fini Irpef e Irap e rilevanti ai fini Iva. Occorre considerare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e valutare caso per caso».

Quando la vendita di beni usati non è considerata attività commerciale?

Quando si procede "una tantum" alla cessione di un proprio bene usato. La vendita di un tappeto, un quadro, un mobile, che avvenga in maniera del tutto episodica nei confronti di un amico che ce ne faccia richiesta o di chiunque sia interessato, eventualmente anche su un mercatino virtuale su Internet, non è un'operazione tassabile perché, in tal caso, non si può parlare di "attività commerciale", e il reddito che ne deriva non rientra tra le fattispecie tassabili. Il sistema fiscale italiano è infatti un sistema "chiuso": sono tassabili solo i redditi che rientrano nelle categorie reddituali previste normativamente. Anche ai fini Iva, e quindi degli eventuali obblighi di fatturazione, queste vendite sono irrilevanti e non richiedono alcun adempimento.

Quindi non si deve fare lo scontrino o rilasciare ricevuta?

È comunque opportuno preconstituire una documentazione per provare la provenienza del corrispettivo di vendita e quindi l'estraneità a qualsiasi ipotesi di imposizione.

E l'attività commerciale occasionale?

È un'attività che implica un passaggio in più rispetto alla precedente. La vendita di beni, anche in questo caso, non è svolta in maniera sistematica ma è un'attività che richiede un minimo di organizzazione e di preparazione. La partecipazione a un mercatino per sbarazzarsi di oggetti non più utilizzati è un esempio di attività commerciale occasionale. Il reddito che ne deriva rientra nella categoria dei "redditi diversi" prevista dal Testo unico delle imposte sui redditi; i ricavi sono tassati al netto delle spese sostenute. Da questo punto di vista, è irrilevante che le vendite si svolgano su un mercatino reale o virtuale (tipo eBay, Subito, eccetera). L'attività commerciale non abituale, anche se soggetta a tassazione ai fini Irpef, non è però rilevante ai fini Irap e nemmeno ai fini Iva, quindi non è necessario istituire i relativi registri, emettere fattura, eccetera. Una ricevuta sarà però opportuna per documentare gli importi incassati.

E la terza ipotesi?

Un'attività commerciale abituale, svolta professionalmente e sistematicamente, produce un vero e proprio reddito di impresa. È il caso di chi, invece di limitarsi a partecipare ogni tanto a un mercatino, lo fa sistematicamente, magari anche acquistando gli oggetti da rivendere.

Anche in questo caso è irrilevante che l'attività sia svolta in un mercatino reale o virtuale. È un'attività d'impresa e quindi implica la tassazione del relativo reddito sia ai fini Irpef sia ai fini Irap, oltre all'obbligo di richiedere la partita Iva e di rispettare gli adempimenti in termini di tenuta di libri e registri, liquidazioni e versamenti periodici, documentazione dei corrispettivi di vendita, eccetera. Va sottolineato che, ai fini Iva, un particolare regime è previsto proprio per la vendita dei beni usati (il cosiddetto regime del margine) e sono previste regole ad hoc anche per il commercio elettronico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Risparmio&Famiglia**Plus24****DIRETTORE RESPONSABILE**

Roberto Napoletano

VICEDIRETTORIEdoardo De Biasi (vicario),
Alberto Orioli, Salvatore Padula,
Alessandro Plateroti,
Fabrizio Forquet (redazione romana)**INSERTO A CURA DI**

Paolo Zucca

IN REDAZIONENicola Borzi, Antonio Criscione,
Vitaliano D'Angerio,
Isabella Della Valle, Stefano Elli,
Marcello Frisone, Andrea Gennai,
Lucilla Incorvati, Federica Pezzatti,
Marilena Pirrelli, Gianfranco Ursino**PROGETTO GRAFICO**

Adriano Attus